

Un'Associazione per l'Autismo: perché?

Nel 2015, insieme a molti familiari di soggetti autistici, abbiamo discusso a lungo sulle motivazioni della nascita di A.N.G.S.A. PIACENZA. Ci sono tantissime associazioni che trattano le problematiche della disabilità e della patologia in generale, perché crearne una nuova e non aderire ad un'altra già esistente? Perché l'obiettivo della nostra Associazione era - e rimane - ambizioso: migliorare la qualità della vita dei nostri figli, promuovendo l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi generalizzati dello sviluppo, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità. serve un'Associazione come la nostra.

DONA IL
5 X MILLE

C.F. 91114680332



Associazione
Nazionale
Genitori
Soggetti Autistici

Piacenza
strada Bobbiese 116 a
338 3475154
angsapiacenza@gmail.com



PIACENZA

Associazione
Nazionale
Genitori
Soggetti Autistici



TI AIUTA
A COMUNICARE

Piacenza strada Bobbiese 116a 338 3475154
angsapiacenza@gmail.com



Da dove arriviamo e dov' stiamo andando A.N.G.S.A. Onlus – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici – nasce nella metà degli anni '80 come movimento di opinione sostenuto da genitori di soggetti autistici per promuovere una cultura sull'Autismo ed instaurare proficue collaborazioni con le Istituzioni. Dalla fine degli anni '90 A.N.G.S.A. Onlus si è trasformata in una confederazione, rispettosa delle realtà regionali, e unita nel sostenere l'utilizzo delle "buone prassi", intese come strategie universalmente riconosciute dalla comunità scientifica.

Siamo nati per promuovere una cultura sull'Autismo e creare un punto di riferimento per chi vive questa realtà. Il nostro obiettivo è garantire il diritto alla cura a tutti i soggetti autistici, per migliorare la loro qualità di vita e quella delle proprie famiglie.

Essere autistici... "Quello che è normale per altre persone non è normale per me... In un certo senso sono mal equipaggiato per sopravvivere in questo mondo... Ma la mia personalità è rimasta intatta. La mia individualità non è danneggiata. Ritrovo un grande valore e significato nella vita... Concedetemi la dignità di ritrovare me stesso nei modi che desidero; riconoscete che siamo diversi l'uno dall'altro, che il mio modo di essere non è soltanto una versione guasta del vostro... Lavorate con me per costruire ponti tra noi." Jim Sinclair

